



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

Venezia-Mestre, 01.07.2020

“S.U.A. PER CONTO DEL COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI “AMPLIAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ZONA TREPORTI”- CIG 828300364E

Un operatore economico pone le seguenti richieste di chiarimenti:

1. Nella planimetria IE.01, è presente un tratto di nuovo impianto di illuminazione pubblica: sia sovrapponendolo a CTR che dal calcolo dell’interdistanza tra i pali (22 m da calcolo illuminotecnico) e il numero degli stessi (46) emerge un tratto di circa 1km. Sia la quantità di scavo, 960 mc che la quantità di conglomerato per il ripristino del piano stradale (960 mq) non sembrano essere congruenti con gli scavi previsti. Analogamente i 2400 m di cavidotto in PVC sembrano essere sovrastimati rispetto agli scavi riportati. Si chiede di chiarire se le quantità riportate nel computo siano corrette.
2. Sempre nella planimetria IE.01 si evince che per quanto riguarda gli scavi poco meno del 50% sono interessati dalla presenza della linea TERNA.
La presenza del tecnico TERNA deve essere richiesta per tutto il tratto, anche se non interessato dal passaggio della linea o solo per i 450 m coinvolti? Analogamente deve essere richiesta per la posa di tutti i plinti relativi agli apparecchi fotovoltaici o solo per quelli che vengono posizionati lungo il tracciato?
3. Da un’analisi della planimetria emerge, inoltre, come un tratto di via traghetto vecchio sia già servito dal quadro CV34 con 5 punti luce che andrebbero a sovrapporsi a quelli previsti dal progetto. Si chiede di chiarire se tali apparecchi vengano sostituiti, se debbano essere rifatti i plinti, se debba essere intercettato il cavidotto e collegato al nuovo quadro.
4. Per quanto riguarda la voce, presente nel computo, relativa alla morsettiera con scaricatore integrato, abbiamo contattato il produttore il quale ci ha manifestato alcune perplessità, in particolare relativamente all’impossibilità di inserire tale morsettiera nei pali previsti per questo impianto. Dal codice indicato OEC MST/B-2-4, il modello è quello relativo ad una morsettiera a 2 portafusibili e 2 scaricatori, sebbene dalla descrizione fornita non vi sia esatta corrispondenza. Si chiede di verificare la correttezza del modello.



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

5. In merito al numero di apparecchi previsti, da planimetria e relazione allegata, risulta che vi siano 19 apparecchi fotovoltaici, 45 apparecchi AEC Italo e 64 plinti di fondazione. Si chiede di chiarire quali siano le quantità su cui fare offerta.
6. In merito alla voce:
PULITURA CAVIDOTTI O SIMILARI oltre 30 cm e fino a 60 cm compreso
Pulitura e sgombero di materie solide, fecali ed altro, da collettori stradali della rete fognaria, compresa la pulitura di camerette e 2 pozzetti di raccordo, esclusi i pozzetti di raccolta delle acque piovane, eseguita con mezzi meccanici e idrodinamici secondo le norme del regolamento comunale d'igiene, anche con apparecchiature carrellate, lame, dischi, spazzole metalliche o catene, cazzuola o badile e con l'eventuale intervento di assistenze manuali, compreso il carico, trasporto e scarico del materiale asportato ad un impianto di depurazione o ad una discarica regolarmente autorizzata per lo stoccaggio e le loro eventuali tariffe: collettori oltre 30 cm e fino a 60 cm compreso
Si chiede se tale voce sia stata utilizzata in quanto non presente una voce relativa ai cavidotti elettrici e quale tratto sia coinvolto da questa pulitura.
7. Infine, si chiede, per quanto riguarda l'impianto di via delle Moleche, se debba essere prevista anche in questo caso la posa di doppia tubazione in PVC considerando che il nuovo cavidotto va a collegare due tratti già esistenti.

Risposte:

Si allega, come riscontrato dal RUP di Cavallino - Treporti, le risposte fornite dal progettista in merito ai rilievi mossi dall'operatore economico.

1. La maggior lunghezza del cavidotto Via del Traghetto Vecchio presente nel computo si riferisce al fatto di poter prolungarlo fino al quadro esistente "CV34A" che alimenta un altro settore dell'impianto di illuminazione pubblica nelle vicinanze;
2. Secondo accordi intercorsi con i tecnici di Terna, si organizzeranno 1-2 sopralluoghi prima dell'inizio lavori concordando le modalità di esecuzione. Quindi non saranno presenti in maniera continuativa. Ovviamente nell'esecuzione degli scavi per la parte di plinti non interessarti dalla linea Terna non sarà necessaria la loro presenza;
3. I 5 punti già esistenti andranno sostituiti secondo le nuove armature previste in progetto;
4. Si conferma il codice OEC MST/B-2-4 o equivalente;
5. Quotare le quantità indicate nel computo in quanto sono conteggiati anche una armatura su palo e un FV come ricambio e/o ulteriore installazione;



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

6. Il tratto è quello iniziale dal quadro CV32 fino all'incrocio tra Via delle Masenete e Via delle due Sorelle;
7. Si conferma la doppia tubazione prevista nel nuovo tratto anche se si collegano due tratti di cavidotto esistente.

Il dirigente
dr. Stefano Pozzer
(documento firmato digitalmente)